

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA		
MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI EDUCATIVI	Organi competenti
Ritardi abituali e/o ingiustificati	Ammonizione scritta e convocazione della famiglia	Docente Coordinatore
Assenza ingiustificata Ripetute assenze ingiustificate	Comunicazione alla famiglia Convocazione della famiglia	Docente Coordinatore
Presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico	Convocazione della famiglia	Docente interessato
Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e	Ammonizione scritta sul registro di classe	Docenti
Giocare o chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio o	Ammonizione scritta sul registro di classe Assegnazione di compiti o di attività utili alla comunità scolastica	Docenti
Mancanza di rispetto, nei confronti dei compagni (violenza morale ed offese gravi così valutate dal docente di classe o non di classe).	Richiamo scritto (la prima volta) Comunicazione scritta ai genitori (se ripetuto) Convocazione a scuola dei genitori (se reiterato)	Docenti Dirigente Scolastico

Violenza fisica nei confronti dei compagni	Richiamo scritto (annotazione sul registro di classe e personale) Convocazione dei genitori (comportamento reiterato) Sospensione da g. 1 a gg. 3 (comportamento molto violento)	Docenti Dirigente Scolastico
Danneggiamenti non accidentali di arredi scolastici (banchi, sedie, finestre, (registratori, computer, televisori) armadietti) o strumenti	Riparazione, sostituzione, ripulitura a carico dell'interessato con convocazione dei genitori a scuola. Conversione in attività in favore della comunità scolastica. Se non viene individuato il diretto responsabile il costo del danneggiamento verrà ripartito sull'intera classe.	Consiglio di interclasse Dirigente scolastico
Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni	Ammonizione scritta	Docenti Dirigente Scolastico
Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante	Richiamo scritto (la prima volta) Comunicazione scritta ai genitori (se ripetuto) Convocazione a scuola dei genitori (se reiterato)	Docenti Dirigente Scolastico




**REGOLAMENTO DI ISTITUTO
SEZIONE ALUNNI**

Anno Scolastico 2010-2011

ENTRATA

1. Gli alunni dovranno trovarsi a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
2. Gli alunni entreranno ordinatamente senza spingere e senza fare chiasso.

USCITA

3. Al termine delle lezioni gli alunni lasceranno l'aula in ordine, con banchi e sedie allineati, in normali condizioni di pulizia e, ordinatamente in fila, senza spingere e senza fare chiasso, seguiranno l'insegnante che li accompagnerà fino alla porta di uscita principale.

RITARDI

4. Il ritardo è giustificato solo se l'alunno è accompagnato a scuola dal genitore. In caso di ritardo ingiustificato, l'alunno viene comunque ammesso in classe con segnalazione sul registro di classe.

USCITA ANTICIPATA

5. L'uscita anticipata potrà effettuarsi solo se l'alunno è prelevato da un genitore o da altra persona maggiorenne regolarmente delegata per iscritto.

ASSENZE

6. La frequenza a tutte le attività didattiche è obbligatoria, tranne in caso di malattia o di eccezionali motivi di famiglia. Le assenze devono essere giustificate dai genitori per iscritto. Le assenze per malattia superiore a cinque giorni dovranno essere giustificate anche con certificato medico.

ACCESSO DEI GENITORI A SCUOLA

7. I genitori possono accompagnare i loro figli fino all'ingresso della scuola. Durante le lezioni i genitori, o chi per loro, potranno accedere a scuola solo per accompagnare il figlio in ritardo, prelevarlo in caso di uscita anticipata o per i colloqui con i docenti nelle ore di ricevimento prefissate.

ACCESSO DI ALTRE PERSONE A SCUOLA

8. Viene consentito l'accesso alle classi solo a persone espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.

DISCIPLINA SCUOLA PRIMARIA

Art. 9 - mancanze disciplinari

Configurano mancanze disciplinari da parte degli alunni della scuola primaria i seguenti comportamenti:

- a. presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;
- b. non eseguire i compiti assegnati per casa (in assenza di giustificazione da parte del genitore);
- c. spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- d. giocare o chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno;
- e. offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
- f. agire in modo pericoloso per la propria e l'altrui incolumità;
- g. utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche;
- h. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività, telefoni cellulari, materiali pericolosi;
- i. sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali;
- l. non osservare le disposizioni date dagli insegnanti o dai collaboratori scolastici e contenute nel regolamento d'Istituto;
- m. ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

Sarà inoltre cura degli insegnanti verificare con i genitori le ragioni di ripetuti ritardi.

Art. 10 - Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti si articolano in interventi educativi, interventi educativi mirati e sanzioni disciplinari vere e proprie.

Essi hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a provvedimento disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

I provvedimenti sono sempre temporanei, proporzionati all'infrazione disciplinare, ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di

comportamento adeguate.